TECNICA BANCARIA

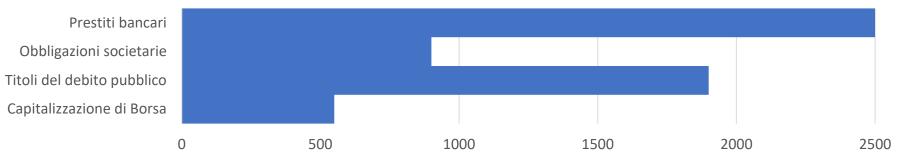
FUNZIONE CREDITIZIA

A.A. 2018/2019 Prof. Alberto Dreassi – adreassi@units.it





Un diverso «peso specifico» (2016, MLD €):



Perché prevalgono i prestiti?

- Flessibili e personalizzabili
- Non soggetti ai limiti delle emissioni di strumenti finanziari
- PMI
- Più redditizi ma anche rischiosi e costosi: raccolta, concessione e monitoraggio, amministrazione, gestione, monitoraggio, liquidità
- Evitano il free riding ma sacrificano il mercato secondario
- Maggiore stabilità di attivo e passivo («chiusura dei circuiti»)

Tuttavia, **disintermediazione**:

- Aumento dell'efficienza dei mercati
- Aumento delle alternative al canale bancario
- «Ritorno» al mercato mediante le cartolarizzazioni

Principali rischi:

- **Rischio di credito**: mancato o ritardato rimborso, *migration risk* o *credit spread risk*
- **Rischio di tasso**: inattese variazioni dei rendimenti rispetto al mercato (tipologia, scadenza, eventuale rinegoziabilità)
- Rischio di liquidità: assorbimento con erogazioni e utilizzi (utilizzato/accordato), generazione con rimborso e servizio, assenza secondario
- Rischi connessi al recupero dei crediti deteriorati

Inoltre:

- Correlazione, ad esempio fra rischi di credito e di liquidità
- Innovazione finanziaria (derivati, cartolarizzazioni, ...): gestione più efficiente dei rischi ma incrementano quelli di contagio, di controparte e la correlazione con i rischi di mercato



Politica dei prestiti:

- Dimensione del PTF
- Diversificazione
- Criteri di affidamento

Dimensione:

- Vincoli esterni:
 - condizioni del mercato finanziario
 - struttura della domanda di prestiti (anche locali)
 - Normativa
- Vincoli interni:
 - obiettivi e struttura della banca,
 - risorse finanziarie disponibili (quantità e qualità),
 - capitale (anche umano)
- Pianificazione:
 - della stabilità del PTF
 - della qualità del PTF
 - della flessibilità rispetto a mutamenti dell'ambiente



Diversificazione:



- Scadenza e durata media (rischi di credito e di liquidità)
- Erogazione per cassa e/o crediti di firma (rischi di credito e di liquidità)





- Area geografica (rischio di concentrazione)
- Merito di credito VS redditività



LA FUNZIONE CREDITIZIA: AFFIDAMENTO

- Valutazione dinamica della capacità di rimborso attuale e prospettica (richiede dati affidabili e capacità di analisi)
- Valutazione statica della consistenza patrimoniale: capacità passata di produrre reddito, solidità finanziaria (CCN, liquidità, ...), recupero in caso di insolvenza
- Valutazione della strategia e dell'organizzazione aziendale rispetto all'ambiente
- Adeguatezza rispetto alla strategia di portafoglio della banca



LA FUNZIONE CREDITIZIA: RISCHI E TASSI

Scomposizione del rischio di credito e redditività dei prestiti:

- ELR (perdita attesa) = PD (fattori del debitore) x LGD (fattori dell'operazione)
- In assenza di costo del capitale (neutralità al rischio) e di costi operativi:

$$(1+i) = (1+r)(1-PD) + (1+r)(1-LGD)PD$$
Esito normale
$$r = \frac{i+PD \times LGD}{1-PD \times LGD}$$

Caso di avversione al rischio con costi operativi e di provvista:

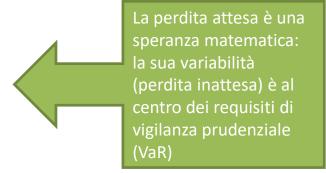
$$r = \frac{TIT + PD \times LGD + k(ROE - TIT) + CO}{1 - PD \times LGD}$$

TIT = tasso interbancario (provvista)

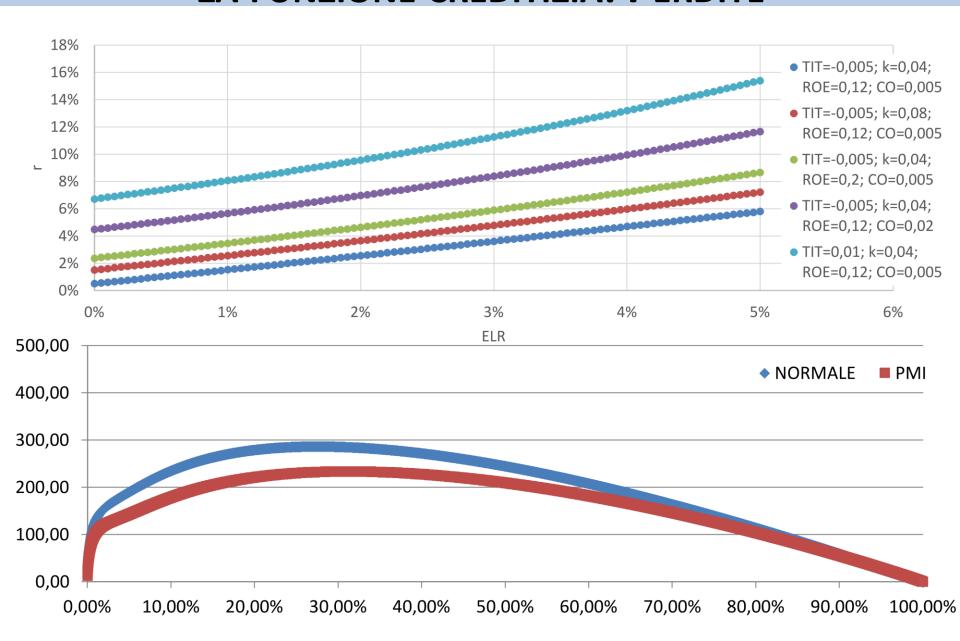
k = assorbimento patrimoniale

ROE = rendimento obiettivo del capitale

CO = costi operativi



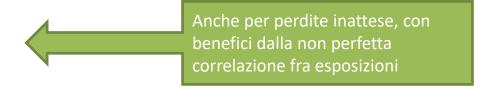
LA FUNZIONE CREDITIZIA: PERDITE



LA FUNZIONE CREDITIZIA: PERDITE

Valutazione della perdita attesa:

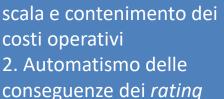
- Modelli analitico-soggettivi
- Modelli basati su *rating* esterni
- Modelli basati su *rating* interni



Valutazione dei tassi di recupero mediante modelli soggettivi interni o di mercato:

- Gravità dell'insolvenza
- Liquidità dell'attivo
- Valore delle eventuali garanzie
- Grado effettivo dell'esposizione (privilegi, postergazione, ...)
- Tempi attesi per il recupero

1. Automazione, oggettività, economie di scala e contenimento dei costi operativi



Vantaggi:

- 1. Pricing accurato
- 2. Stima della redditività
- 3. Misura della diversificazione
- 4. Allocazione del capitale

Svantaggi:

- 1. Eccesso di standardizzazione
- 2. Mancanza elementi soggettivi
- 3. Debole relazione banca-cliente
- 4. Penalizzazione PMI

LA FUNZIONE CREDITIZIA: CONTROLLO

- Revisione periodica della posizione:
 - Early warning
 - Adeguatezza delle scelte originarie
- Monitoraggio del comportamento dell'affidato: dell'impresa, nei confronti propri e del sistema bancario:
 - CR servizio informativo accentrato delle esposizioni del singolo cliente nei confronti del sistema (accordato, utilizzato, forma tecnica, numero rapporti, deterioramento, garanzie, ...):
 - >30k€ o in sofferenza
 - Flusso periodico o a richiesta
 - Andamentale interno



LA FUNZIONE CREDITIZIA: RECUPERO

Deterioramento (vs. in bonis):

- **Sofferenze**: situazione non temporanea e irrecuperabile
- Inadempienze probabili (unlikely to pay):
 - Improbabile adempimento integrale in assenza di azioni (es. escussione)
 - Difficoltà non sufficiente a determinare l'insolvenza
 - Anche in base ad elementi «di contesto» (andamento del settore, ...)
- **Esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate**: sconfinamenti continuativi da oltre 90 giorni («*pulling effect*»: se >20%, intera esposizione deteriorata)
- Esposizioni forborne (oggetto di «concessione»):
 - variazione delle condizioni originarie peggiorative per la banca finalizzate al superamento della difficoltà (es. ristrutturazione, modifica ai tassi, ...)
 - categoria trasversale (anche nei crediti in bonis)

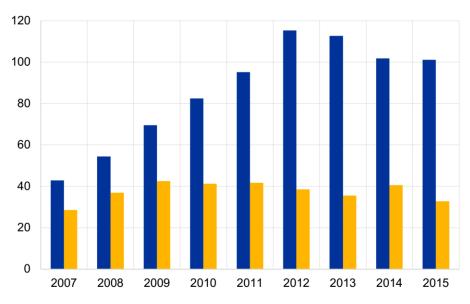
(rimozione delle precedenti categorie di esposizioni «ristrutturate» e «incagliate»)

LA FUNZIONE CREDITIZIA: RECUPERO

Rapporto fra gli NPL e la somma di capitale tangibile e riserve per perdite su crediti per un campione di gruppi bancari significativi dell'area dell'euro

(2007-2015, percentuali, valori mediani)

paesi più colpiti dalla crisi finanziariaaltri paesi



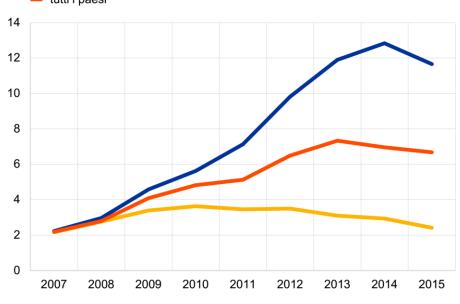
Rapporto fra crediti che hanno subito una riduzione di valore e crediti totali per un campione di gruppi bancari significativi dell'area dell'euro

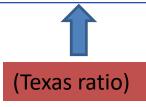
(2007-2015, percentuale di prestiti, valori mediani)

paesi più colpiti dalla crisi finanziaria

altri paesi

tutti i paesi





LA FUNZIONE CREDITIZIA: RECUPERO

Leve operative del recupero:

- *Non attivare* le procedure di recupero:
 - perché non conveniente e il recupero è improbabile,
 - perché la situazione è superabile e sarebbero deleterie azioni giudiziarie
- Richiedere maggiori garanzie (ma: revocatorie)
- Pianificare un rientro con il cliente
- Ristrutturare l'intera esposizione
- *Trasformare il credito* in partecipazione
- Attivare le *procedure giudiziali* di recupero
- Indirettamente:
 - cartolarizzazione,
 - cessione del credito pro soluto
 - bad bank

LA FUNZIONE CREDITIZIA: FORME TECNICHE

- Clientela: residente o meno, IFM PA altri, famiglie consumatrici/produttrici
- Scadenze:
 - Breve (<18m o a revoca), frequentemente autoliquidanti e derivanti dal fabbisogno di CCN, solitamente senza garanzia aggiuntiva, variegata offerta
 - Medio (<60m) o lungo (>60m), per investimenti, offerta più limitata ma maggiore flessibilità delle condizioni economiche
- **Divisa**: € vs altre (utilità implicita VS finalità speculative)
- Erogazione:
 - Per cassa:
 - Credito per elasticità di cassa e apertura di credito in c/c
 - Smobilizzo crediti: sconto, anticipo SBF su ricevute o fatture, factoring
 - Anticipazioni su pegno di merci, crediti, valori mobiliari
 - Riporto, P/T e prestito titoli
 - Mutuo, leasing, prestiti in pool
 - Credito al consumo, prestiti personali e carte
 - Di firma:
 - Accettazioni bancarie, polizze di credito commerciale, cambiali finanziarie
 - Credito documentario, fideiussioni

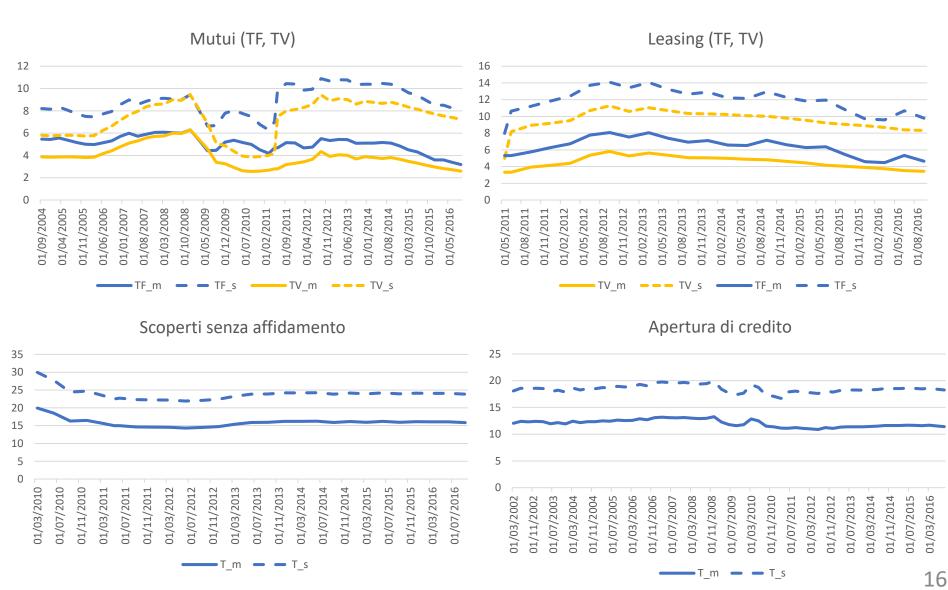
Panoramica sui tassi (31/3/2018)

Tasso soglia = TEGM x 1.25 + 4%

(max TEGM + 8%)

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	Tassi Effettivi	TASSI SOGLIA su base annua
		GLOBALI MEDI	
		su base annua	
Aperture di credito in conto	fino a 5.000	11,0154	17,7692
corrente	oltre 5.000	8,8307	15,0383
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	16,0275	24,0275
	oltre 1.500	14,7047	22,3809
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di	fino a 50.000	7,3839	13,2299
portafoglio commerciale,	da 50.000 a 200.000	5,2984	10,6230
finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	oltre 200.000	3,3274	8,1592
Credito personale	intera distribuzione	10,2489	16,8111
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,3986	15,7482
Factoring	fino a 50.000	5,3278	10,6598
	oltre 50.000	2,7531	7,4414
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3,9205	8,9007
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,2689	8,0861
Leasing ereonavale e su	fino a 25.000	7,3321	13,1651
autoveicoli	oltre 25.000	6,4165	12,0206
Leasing strumentale	fino a 25.000	7,6279	13,5349
	oltre 25.000	4,2393	9,2991
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	2,9380	7,6725
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2,4285	7,0356
Prestiti contro cessione del	fino a 15.000	11,6762	18,5952
quinto dello stipendio e della pensione	oltre 15.000	8,9739	15,2174
Credito revolving	intera distribuzione	16,1488	24,1488
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	12,2244	19,2804
Altri finanziamenti	intera distribuzione	10,7446	17,4307
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<u> </u>		

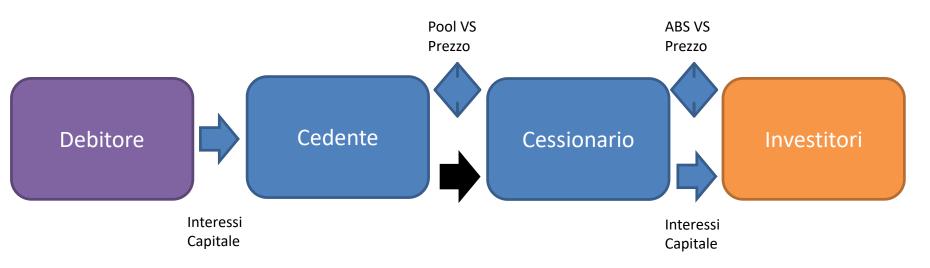
Panoramica sui tassi attivi (normativa anti-usura, selezione serie storica)



Obiettivo: trasformare posizioni illiquide sfruttando i mercati dei capitali Processo:

- Il cedente seleziona un insieme di attivi (pool) e li cede
- Il cessionario (SPV) emette titoli (ABS), «garantiti» dal pool
- Gli investitori acquistano i titoli, trasferendo liquidità al cessionario con la quale si acquista il *pool* dal cedente
- Gli attivi (crediti: garantiti o meno, in bonis o deteriorati) generano flussi utilizzati per remunerare/rimborsare gli ABS

... banche non solo cedenti...



Rischi e opportunità...

Cedente

- Maggiore liquidità
- Minor capitale
- Migliore qualità attivi
- Perdite se il prezzo è inferiore al bilancio
- Mancato guadagno se il recupero è superiore al prezzo

Cessionario

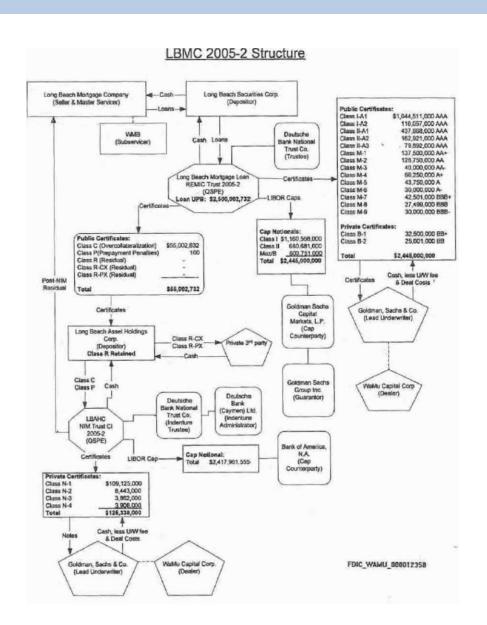
- Overcollateralisation
- Rating
- Tranching
- Garanzie esterne

Investitori

- Diversificazione
- Accesso a mercato illiquido
- Elevato rendimento potenziale
- Rischio di credito
- Rischio di tasso

Altre funzioni:

- Advisor: consulente per l'operazione
- Arranger: organizza l'operazione
- Collocatore: cura il piazzamento degli ABS sul mercato
- Servicer: gestisce il portafoglio di attivi e i flussi collegati
- Garanti: migliorano l'appetibilità degli ABS
- Società di rating

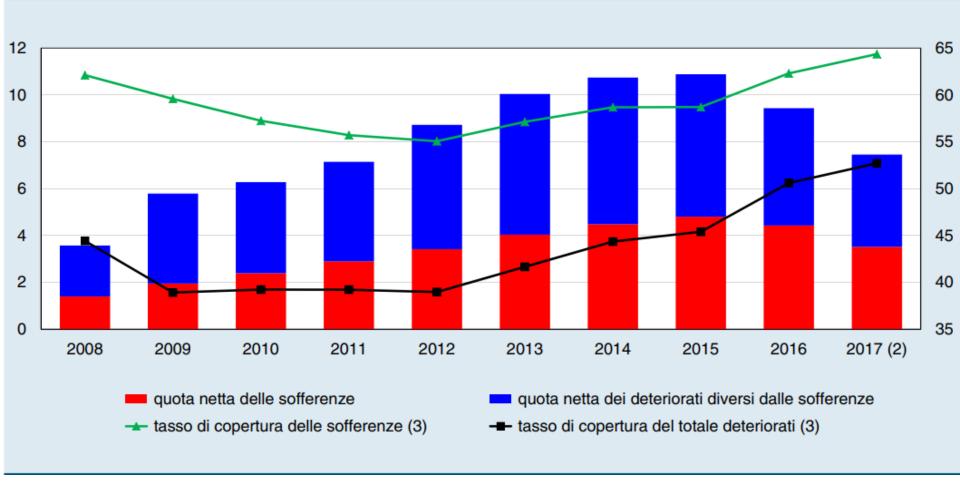


Innovazioni:

- **CDO** (collateralized debt obligation): cartolarizzazioni di titoli frutto di precedenti cartolarizzazioni (e CDO^2, ...)
- **TRS** (*total return swap*): scambio fra un tasso di interesse e il rendimento di un insieme di attivi sottostanti (incluso rischio di credito)
- Cartolarizzazioni sintetiche: il rischio di credito viene trasferito senza la cessione del pool di crediti (tipicamente con derivati)
- Cartolarizzazioni whole-business: il pool di attivi è rappresentato dall'intera attività di un intermediario
- Auto-cartolarizzazioni: il cedente sottoscrive gli ABS dal cessionario (possono essere successivamente ceduti, o godono dei servizi concessi da terzi, o possono essere oggetto di cessioni alla BC, ...)
- BTO (bespoke tranche opportunity): CDO + CDS
- ..

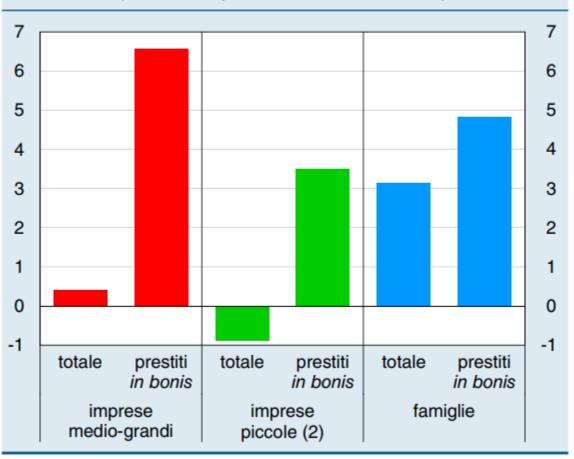
Qualità del credito delle banche e dei gruppi bancari italiani: incidenza netta e tasso di copertura dei crediti deteriorati (1)

(valori percentuali)

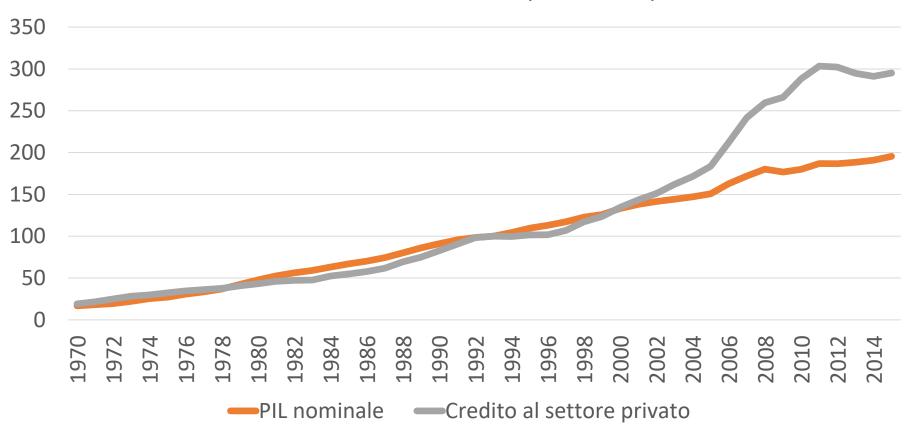


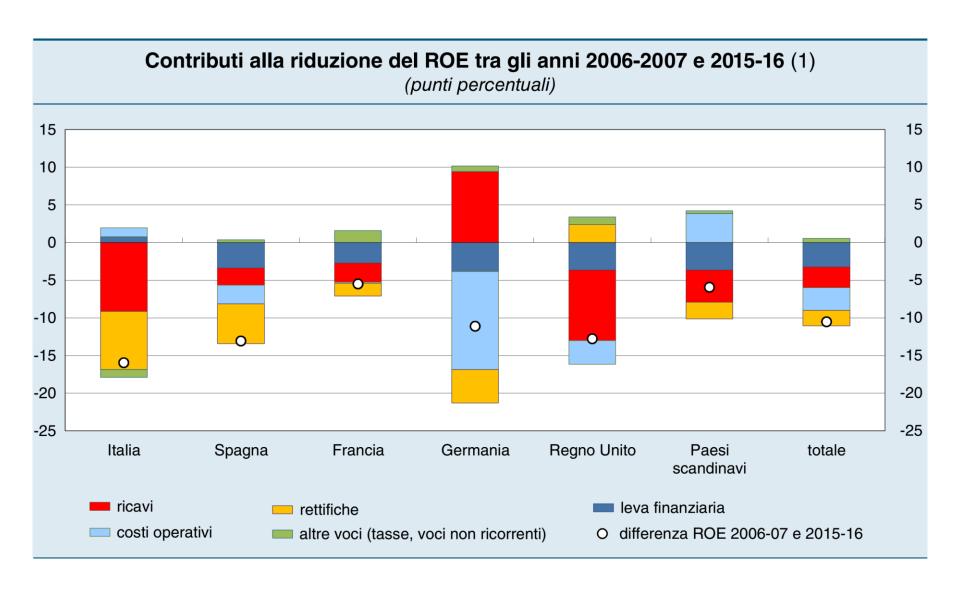


(variazioni percentuali sui 12 mesi)



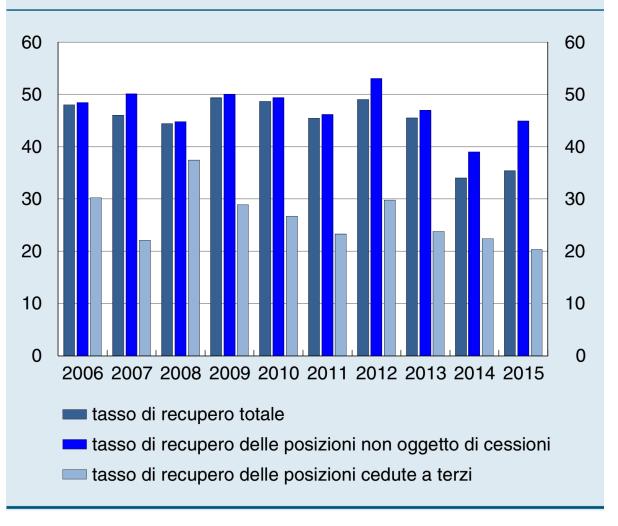






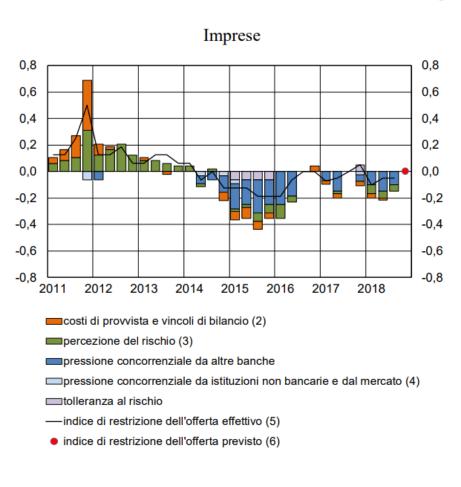
Tasso di recupero delle posizioni in sofferenza per anno di chiusura della posizione

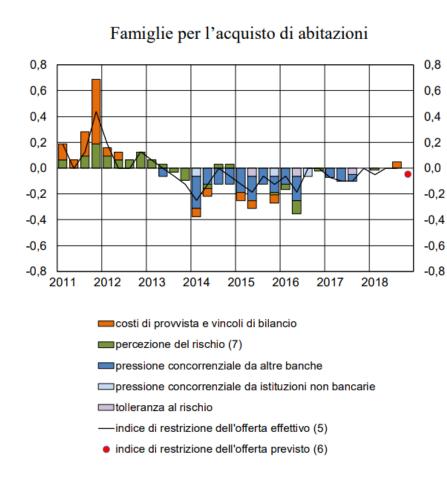
(valori percentuali)



(a) Offerta di prestiti

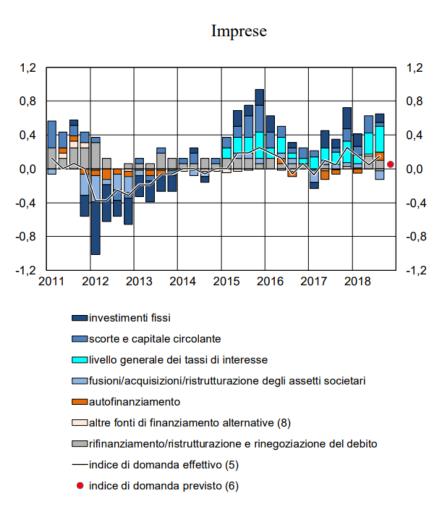
Irrigidimento (+)/allentamento (-)



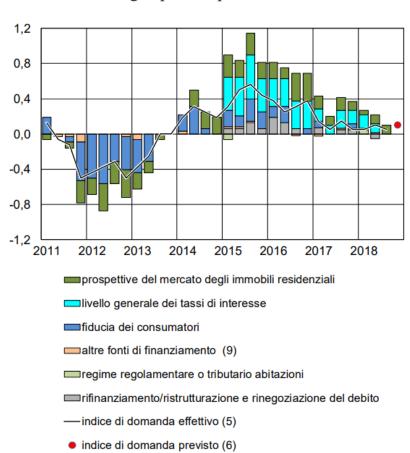


(b) Domanda di prestiti

Espansione (+)/contrazione (-)



Famiglie per l'acquisto di abitazioni



1,2

8,0

0,4

0,0

-0,4

-0,8

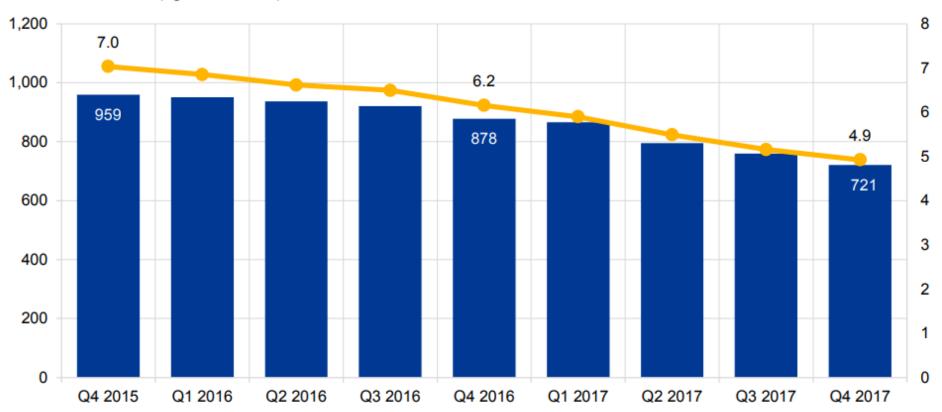
-1,2

Progress in NPL reduction gained momentum in 2017

Euro area significant institutions' NPL stock and aggregate NPL ratio

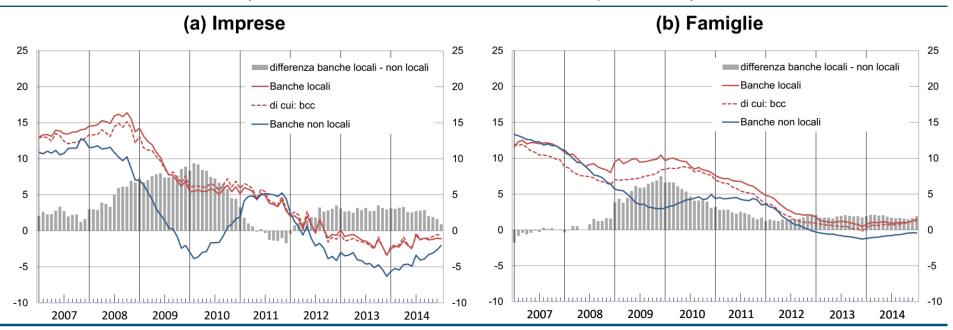
(Q4 2015 – Q4 2017; € billions, percentages)

- NPL stock (left-hand scale)
- NPL ratio (right-hand scale)

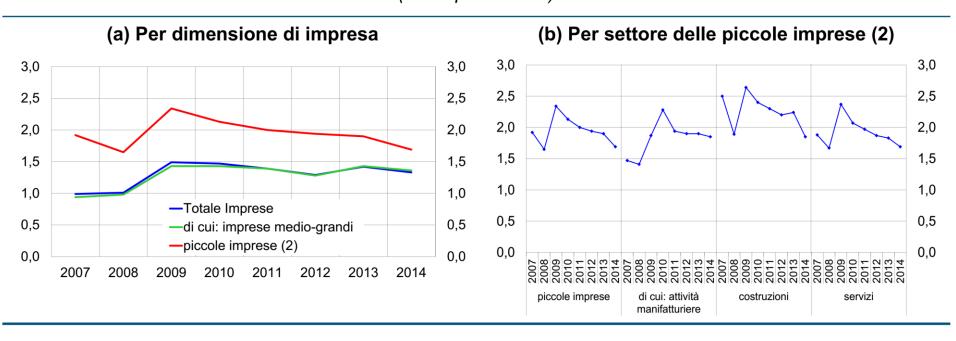


L'andamento del credito a imprese e famiglie per tipologia di banca (1)

(tassi di variazione sui dodici mesi; valori percentuali)



Il differenziale sui tassi a breve praticati da banche non locali e locali (1) (valori percentuali)



La rischiosità del credito delle banche locali alle imprese (1)

(valori percentuali)

